



COMUNE DI CANINO
Provincia di Viterbo
Ufficio Tecnico

**Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare**
MASE - Area Organizzativa
Omogenea (AOO) MASE

Pec: VA@pec.mite.gov.it

OGGETTO: Progetto per la realizzazione di un nuovo impianto agrofotovoltaico, denominato "Energia dell'olio", della potenza di 107,13 MW, unito alle opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Cellere, Canino, Tessennano, Tarquinia, Arlena di Castro, Montalto di Castro, tutti in provincia di Viterbo

- Contributo istruttorio del Comune di Canino

Proponente: Pacifico Berillo s.r.l.
[ID: 7776]

Il Comune di Canino, avendo esaminato la richiesta di cui in oggetto formulata dal *Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 6, del decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021, la quale acclara un procedimento di rilevanza nazionale afferente alla installazione di un impianto fotovoltaico, intende esprimere le seguenti considerazioni.

Il progetto in questione vede l'installazione di un impianto agrivoltaico di estensione complessiva pari a 143 ha da realizzarsi nel Comune di Cellere, in un'area attualmente a destinazione agricola, a margine di una zona di rilevante pregio archeologico e paesaggistico collocata nel Comune di Canino.

Nel contestare l'estensione spropositata dell'impianto sul territorio in un'area agricola di pregio della Maremma Laziale, le cui caratteristiche identitarie risultano completamente stravolte dalla realizzazione dell'impianto, si richiama l'attenzione sul generale principio di proporzionalità nella distribuzione di impianti FER sul territorio nazionale e sull'eccessiva concentrazione che ha visto protagonisti i comuni limitrofi di Montalto di Castro, Canino, Tuscania, Arlena, ormai saturi.

E' opinione di questa Amministrazione che la presa d'atto della distribuzione percentuale degli impianti FER (esistenti e in corso di autorizzazione) su questi territori e la conseguente valutazione dell'effetto cumulo nell'area vasta, porti a considerare la realizzazione di nuovi impianti insostenibile. Appare inoltre non sufficientemente considerata la collocazione dell'impianto in esame rispetto all'identificazione delle aree idonee e alle relative fasce di rispetto ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 199.

Inoltre, sulla scorta delle valutazioni effettuate e da quanto si rileva dall'elaborato **36_PR_01_Relazione_Tecnica-C_02**, in particolare al punto: “ *Lo schema di allacciamento alla RTN prevede che la centrale venga collegata in antenna a 150 kV con una nuova stazione elettrica (SE) di smistamento a 150 kV della RTN, da inserire in entra - esce alla linea a 150 kV RTN “Canino - Arlena”, previa realizzazione dei raccordi della medesima linea alla stazione elettrica RTN 380/150 kV di Tuscania, di cui al Piano di Sviluppo Terna e previo realizzazione:*

- *di un nuovo elettrodotto RTN a 150 kV di collegamento tra la suddetta SE RTN 150 kV e la stazione di Tuscania, che dovrà essere opportunamente ampliata;*
- *potenziamento/rifacimento della linea RTN a 150 kV “Canino – Montalto”.*

Si precisa che la nuova stazione RTN 150 kV di cui sopra dovrà essere realizzata nella futura tratta “Canino –Tuscania”

è opinione di questo Ente che la realizzazione della nuova stazione RTN 150 kV debba essere sottoposta ad autonoma procedura autorizzativa. Si ritiene che non sia possibile ricomprendere tacitamente l'approvazione della cabina in questione all'interno del presente procedimento, in funzione del rapporto di correlazione e dipendenza che qui si rileva.

Alla luce di quanto sopra espresso, considerando che la realizzazione della nuova stazione RTN 150 kV rappresenta presupposto progettuale per l'istanza in oggetto, si ravvisa l'improcedibilità della stessa.

Si rileva altresì che

- le fotosimulazioni condotte ai fini dello studio di intervisibilità NON siano inidonee a dimostrare la reale visibilità dell'impianto dal territorio di Canino.
- appare inoltre inidoneo lo studio sull'inquinamento luminoso derivante dalla realizzazione dell'impianto.

Rilevata per quanto sopra la generale incompatibilità del progetto con il territorio, risultando l'intervento eccessivamente impattante sotto il profilo paesaggistico, ambientale, e territoriale in

generale, collocandosi l'impianto in un'area di assoluto pregio monumentale e paesaggistico del comune di Canino, si esprime PARERE NEGATIVO.

Riservata e salva ogni prerogativa in merito.

Canino 26/07/2023



IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

arch. Laura Pacini